

Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

DIREZIONE

Decreto n. 59 del 31 luglio 2020

Oggetto: Patrimonio agricolo forestale regionale - complesso Bandite di Scarlino - Crollo della copertura del fabbricato "I Laschi" -liquidazione delle spettanze al Comune di Scarlino per la realizzazione dell'intervento di cui al decreto n. 54 del 30 aprile 2019..

Allegati da pubblicare: nessuno

Dirigente responsabile: Marco Locatelli

Estensore: Bruno Ciucchi

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane.

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012 n. 80, “Trasformazione dell’ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali toscane. Modifiche alla l.r. 39/2000, alla l.r. 77/2004 e alla l.r. 24/2000 istitutiva dell’Ente Terre Regionali Toscane “

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 55 del 16/04/2019 con il quale il sottoscritto è stato nominato direttore dell’Ente Terre regionali toscane;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1602 del 16-12-2019 ad oggetto "Direttive all'ente Terre regionali toscane per la predisposizione del piano delle attività per l'annualità 2020 di cui all'articolo 10 della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80";

Visto il Decreto del Direttore dell’Ente Terre Regionali Toscane del 31/12/2019 n.119 L.R. 80/12 art. 10 comma 2 "Adozione del Piano Annuale delle Attività dell’Ente Terre Regionali Toscane per l’anno 2020 con indicazioni relative al triennio 2020 – 2022";

Visto il Decreto del Direttore dell’Ente Terre Regionali Toscane del 05/03/2020, n. 10 - L.R. 80/12 art. 10, comma 2: D.D. 119/2019 – Integrazioni al Piano Annuale delle Attività dell’Ente Terre Regionali Toscane per l’anno 2020 con indicazioni relative al triennio 2020 – 2022 in attuazione della l.r. 79/2019 e della Delib. GR 191/2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 462 del 06-04-2020 ad oggetto “Approvazione Piano delle attività di Ente Terre per il 2020 ed indicazioni per il triennio 2020-2022” di cui all’articolo 10 della Legge regionale 27 Dicembre 2012, n.80”;

Vista la l.r. 39/00 “legge forestale della Toscana” ed in particolare l’art. 23 che assegna ad ente Terre regionali toscane l’attività di coordinamento nella gestione del Patrimonio agricolo forestale regionale (PAFR);

Dato atto che in forza dell’art 28 della l.r.39/00 competente alla gestione del complesso agroforestale regionale “Bandite di Scarlino” è il Comune di Scarlino;

Ricordato

- che all’interno del complesso agroforestale regionale Bandite di Scarlino insiste il podere “I Laschi” ubicato in località Pian d’Alma in concessione d’uso a terzi;
- che come comunicato con nota del Comune di Scarlino del 02/04/2019 in data 02/04/2019 si è verificato un cedimento strutturale di una porzione del tetto del fabbricato principale del podere I Laschi che lo ha reso inagibile (ordinanza n. 16 del 02/04/2019 del Comune di Scarlino);
- che con mail del 13/04/2019 il medesimo Comune ha trasmesso un computo metrico estimativo di massima redatto da un professionista incaricato per il ripristino dell’immobile quantificato in una spesa complessiva di € 212.468 comprendente anche le spese tecniche per una perizia su altri immobili del PAFR in gestione al Comune di Scarlino;
- che con nota del 18/04/2019 il Comune ha richiesto il finanziamento straordinario di € 212.468 (importo comprendente le spese tecniche per la redazione di perizia sugli altri immobili del PAFR) al fine di eseguire i lavori di ricostruzione del tetto;
- che con tale nota si evidenziava che dal verbale dei Vigili del Fuoco intervenuti sul luogo al momento dell'accaduto *“tali tipi di travetti sono particolarmente soggetti a degrado se sottoposti ad infiltrazioni d'acqua che interessano la modesta armatura, fino alla rottura dei coprifermo e quindi col tempo dei travetti stessi, e che dal sopralluogo di verifica dell'ing. Gori, incaricato dal Comune, “ si ipotizza che il collasso in oggetto di trattazione se pur condizionato da difetti di esecuzione strutturale, l'età dell'edificio, nel caso specifico, il fattore scatenante è stata la scarsa manutenzione ordinaria e infiltrazione d'acqua dovuta a difetti di impermeabilizzazione della copertura”* individuando pertanto fra le possibili cause del crollo la cattiva manutenzione da parte

dei concessionari che sono obbligati alla manutenzione ordinaria e straordinaria, ai sensi della normativa vigente e dai disciplinari di concessione in essere, come esplicitato nella nota del Comune di Scarlino n. 4802 del 08/04/2019;

Richiamato il decreto di ente Terre regionali toscane n. 54 del 30 aprile 2019 con il quale:

- si assegnava al Comune di Scarlino, con le modalità previste dalla misura D.3.2 Interventi per la valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale (PAFR) - Azione a) Interventi strutturali per la valorizzazione del PAFR – l'importo complessivo di € 212.468 per l'intervento urgente di ricostruzione del tetto del Podere Laschi facente parte del patrimonio agricolo forestale regionale;
- si dava atto che il finanziamento dell'intervento non risultava riconoscimento dell'onere a carico della proprietà e/o del Comune di Scarlino di responsabilità oggettiva in quanto poteva configurarsi come conseguenza di mancata manutenzione da parte del soggetto concessionario riservandosi la rivalsa;

Preso atto della nota del Comune di Scarlino n. 6572 del 26/05/2020 che trasmette la perizia redatta, su incarico del Comune, dall'ing. Gori che stima in una forbice percentuale fra il 50% e l'80% la responsabilità del crollo attribuibile alla mancata manutenzione da parte dei concessionari;

Vista la nota del Comune di Scarlino n. 7250 del 10/06/2020 con la quale si invia in allegato una prima parte di documentazione relativa alla rendicontazione dei lavori di rifacimento di copertura del tetto del fabbricato I Laschi e che richiama la perizia redatta dall'ing. Gori, in qualità di progettista e direttore ai lavori, atta a verificare le possibili responsabilità da parte dei concessionari per mancata manutenzione o per interventi diretti eseguiti sul fabbricato, in rapporto allo stato di vetustà dello stesso e delle tecniche costruttive del tempo e dei materiali edili allora disponibili, con la quale si propone di attribuire una percentuale di responsabilità del 50% alla mancata manutenzione da parte dei concessionari;

Viste le note del Comune di Scarlino n. 7251, 7254, 7257, 7263, 7264 e 7265 del 10/06/2020 con le quali si trasmette altra documentazione relativa all'intervento di rifacimento del tetto del fabbricato in questione ed alle redazioni delle spese tecniche di perizia sugli immobili PAFR

Vista la documentazione di spesa prodotta a supporto delle spese sostenute per gli interventi finanziati con il decreto n. 54 del 30 aprile 2019

Considerato che le spese sostenute dal Comune relative alla rifacimento del tetto ammontano ad € 192.634,39 e che quelle relative alla predisposizione della perizia su altri immobili del PAFR in gestione al comune ammontano ad € 9.516,00;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla liquidazione dell'importo percentuale del 50% delle spese afferenti alla ricostruzione del tetto in base alla percentuale di responsabilità non ascrivibile alla cattiva manutenzione da parte dei concessionari e dell'importo del 100% delle spese sostenute per le spese tecniche di redazione della perizia su altri immobili del PAFR in gestione al Comune di Scarlino così come indicato nel quadro economico complessivo inviato nell'aprile 2019, dando atto che per la restante parte delle spese sostenute per la ricostruzione del tetto e non liquidate con il presente atto, il Comune potrà rivalersi sui concessionari;

Visto il bilancio di Ente terre che presenta la disponibilità alla voce proventi derivanti dalle alienazione del patrimonio agricolo forestale regionale;

DECRETA

1) di liquidare come saldo dell'intervento di ricostruzione del tetto del Podere Laschi al Comune di Scarlino l'importo di € 96.332,20, pari al 50% delle spese sostenute per la ricostruzione del tetto del

podere I Laschi, in virtù delle determinazioni della percentuale di responsabilità proposta dal Comune medesimo e l'importo di € 9.516,00 per la redazione di perizia su altri immobili del PAFR per un importo complessivo di € 105.848,20;

2) di incaricare l'ufficio amministrazione di Terre Regionali Toscane di liquidare l'importo di € 105.848,20 a favore del Comune di Scarlino gravandolo sulla voce di bilancio proventi derivanti dalle alienazioni del patrimonio agricolo forestale regionale.

3) di dare atto dell'economia di € 106.619,8 sull'impegno di cui al decreto n. 54 del 30 aprile 2019;

4) di trasmettere il presente decreto al beneficiario ed al Settore Forestazione Usi Civici ed agroambiente della Regione Toscana.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi di Ente Terre Regionali Toscane ai sensi dell'art. 18 della LR 23/07.

IL DIRETTORE DELL'ENTE
Dott. Marco Locatelli